

PENSIONE ENPAM QUOTA A: ISTRUZIONI PER L'OPZIONE

AGLI ISCRITTI ANAAO ASSOMED ANNO 1951

I nati nel 1951 possono accedere alla pensione di vecchiaia ENPAM quota A nell'anno 2016 al compimento del 65° anno di età optando per il calcolo contributivo per tutta la durata della contribuzione.

Tale facoltà di opzione deve essere esercitata facendo domanda all'Enpam PRIMA DEL COMPIMENTO DEL 65° ANNO e può essere fatta anche da coloro che intendono proseguire l'attività lavorativa, il godimento della pensione di vecchiaia Enpam è infatti compatibile con qualunque attività lavorativa sia essa di dipendenza di convenzione o di attività libero-professionale.

In caso di mancata opzione per la liquidazione anticipata entro il compimento del 65° anno la pensione di vecchiaia quota A Enpam verrà automaticamente erogata al compimento del 68°anno di età.

Occorre pertanto valutare la convenienza dell'opzione.

A tal fine Enpam ha predisposto un calcolo preventivo delle due ipotesi.

Tale calcolo può essere visualizzato sul sito www.enpam.it previa acquisizione del PIN individuale ottenibile dopo la registrazione sul sito, il preventivo potrà essere acquisito anche tramite gli uffici dell'Ente o tramite gli ordini provinciali.

I **vantaggi** della liquidazione anticipata sono:

- Godimento di tre anni di pensione in più.
- Esenzione dal pagamento per tre anni di contributi previdenziali.

Gli **svantaggi** sono:

- assegno ridotto mediamente del 20%
- Diversa contribuzione per la libera professione: infatti i pensionati Enpam quota A che esercitano la libera professione pagano il 6,75% mentre coloro che pur pensionati dal SSN esercitano la libera professione ma non sono pensionati quota A Enpam possono pagare solo il 2% se hanno esercitato a suo tempo l'opzione per il 2% (se invece non hanno fatto a suo tempo l'opzione per il 2% pagheranno il 13,5%)
- L'opzione per la pensione anticipata a 65 anni può essere revocata solo prima del compimento del 65°anno di età.

Facciamo alcuni esempi.

ESEMPIO 1 - Soggetto che non svolge libera professione con pensione a 65 anni di 2749,08 euro oppure a 68 anni di 3381,68 contribuzione ordinaria di 1459,40 (caso A nell'allegato)

Con l'opzione anticipata risparmia 4.738,2 euro di contributi e incassa 3 anni di pensione in più ovvero 8247,24 euro. Nel triennio tra il 65° anno e il 68° tra minori uscite e maggiori entrate guadagna 12.625,44 euro. A partire dal 68° anno incassa 632,60 euro annui in meno. Ciò significa che il soggetto guadagna fino al compimento del 88° anno di età. Si noti che le pensioni Enpam vengono rivalutate con il 50% dell'inflazione pertanto il divario tra le due pensioni aumenta nel tempo. Tuttavia la rivalutazione è largamente controbilanciata dal fatto che percepire delle somme con molto anticipo determina interessi attivi o in alternativa maggiore potere d'acquisto.

In questo caso l'opzione appare ragionevolmente conveniente.

Lo schema dell'allegato può essere utilizzato inserendo la quota di contribuzione (ordinaria o ridotta) e il calcolo preventivo effettuato da Enpam.

ESEMPIO 2 - Soggetto che esercita libera professione fino a 10.451 euro pagando la contribuzione piena (caso B nell'allegato) o 5.658 euro con contribuzione ridotta

Alle considerazioni di cui sopra bisogna calcolare che mantenendo la contribuzione Enpam e differendo la pensione i primi 10.451 euro di libera professione (per coloro che hanno la contribuzione piena) ovvero i primi 5.658 euro di libera professione (per coloro che hanno la contribuzione ridotta) sono esenti. Incassando la pensione Enpam anticipata occorrerà pagare il 6,75% su tutta la libera professione effettuata senza alcuna quota di esenzione. Pertanto un soggetto a contribuzione piena che svolge 10.451 euro di libera professione non pagherà il contributo di 1.459,40 euro ma pagherà 705,44 euro di contributi sulla libera professione. La convenienza dell'opzione si attenua: il pareggio sopraggiunge al compimento del 84° anno nell'esempio precedente.

ESEMPIO 3 - Soggetto che esercita libera professione con più di 10.451 euro annui (se a contribuzione piena) e con più di 5.658 euro annui (se a contribuzione ridotta) ma non avendo optato per il contributo ridotto al 2% è assoggettato al contributo del 13,50% sulla libera professione

Sono i soggetti che non hanno chiesto la contribuzione ridotta la prima volta che hanno superato la quota esente correlata alla quota A.

Questi soggetti hanno tutto l'interesse ad optare per la pensione anticipata in quanto oltre ai benefici di cui al punto 1) ottengono una significativa riduzione dell'aliquota sulla libera professione: dal 13,5% al 6,75%. Oltre al fatto che esercitare la libera professione per un pensionato con un'aliquota fiscale marginale di oltre il 45% e una contribuzione previdenziale del 13,5% e con alcune spese di studio e di esercizio (assicurazioni) diventa un esercizio economicamente poco sostenibile.

ESEMPIO 4 - Soggetto che esercita libera professione con più di 10.451 euro annui (se a contribuzione piena) e con più di 5.658 euro annui (se a contribuzione ridotta), ma che ha optato per il contributo ridotto al 2% al quale è assoggettato.

La contribuzione complessiva all'Enpam aumenta da pensionato rispetto all'attivo se la libera professione è superiore a 26.324 euro annui per coloro che hanno la contribuzione piena in quota A e la contribuzione al 2% sulla libera professione (caso C nell'allegato).

La contribuzione complessiva all'Enpam aumenta da pensionato rispetto all'attivo se la libera professione è superiore a 13.701 euro annui per coloro che hanno la contribuzione ridotta in quota A e la contribuzione al 2% sulla libera professione (caso D nell'allegato).

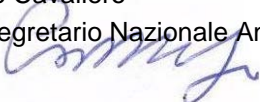
SINTESI

E' una scelta da ponderare, facile per chi non esercita libera professione e per chi la esercita con contribuzione piena al 13,5%. Per coloro che godono di contribuzione ridotta al 2% e hanno un volume di libera professione significativo conviene attendere i 68 anni.

PER RICHIEDERE ULTERIORI INFORMAZIONI scrivere a servizi@anaao.it

Cordiali saluti.

Giorgio Cavallero
Vice Segretario Nazionale Anaa Assomed



					caso B	con 10.451 euro di libera professione						
PENSIONE A 65 ANNI					PENSIONE A 68 ANNI					DIFFERENZA	DIFFERENZA	
DARE	AVERE				AVERE					ANNUA	TOTALE	
753,96	2749,08		DA 65	A 66						3503,04	3503,04	
753,96	2749,08		DA 66	A 67						3503,04	7006,08	
753,96	2749,08		DA 67	A 68						3503,04	10509,12	
	2749,08			68	69			3381,68			-632,6	9876,52
	2749,08			69	70			3381,68			-632,6	9243,92
	2749,08			70	71			3381,68			-632,6	8611,32
	2749,08			71	72			3381,68			-632,6	7978,72
	2749,08			72	73			3381,68			-632,6	7346,12
	2749,08			73	74			3381,68			-632,6	6713,52
	2749,08			74	75			3381,68			-632,6	6080,92
	2749,08			75	76			3381,68			-632,6	5448,32
	2749,08			76	77			3381,68			-632,6	4815,72
	2749,08			77	78			3381,68			-632,6	4183,12
	2749,08			78	79			3381,68			-632,6	3550,52
	2749,08			79	80			3381,68			-632,6	2917,92
	2749,08			80	81			3381,68			-632,6	2285,32
	2749,08			81	82			3381,68			-632,6	1652,72
	2749,08			82	83			3381,68			-632,6	1020,12
	2749,08			83	84			3381,68			-632,6	387,52
	2749,08			84	85			3381,68			-632,6	-245,08

	caso D	libera	professione		contribuzione	al	2%		contribuzione ridotta
	incasso	attivo							
	libera	esente	imponibile	imponibile	contributo	contributo	risparmio	differenza	
	professione	fino	attivo	pensionato	da	da	quota A	contributi	
		5.658			attivo	pensionato		attivo	
					2%	6,75%			
	13.701	5.658	8.043	15.000	160,86	924,8175	763,96	0,0025	
	15.000	5.658	9.342	15.000	186,84	1012,5	763,96	-61,7	
	20.000	5.658	14.342	20.000	286,84	1350	763,96	-299,2	
	25.000	5.658	19.342	25.000	386,84	1687,5	763,96	-536,7	
	30.000	5.658	24.342	30.000	486,84	2025	763,96	-774,2	
	35.000	5.658	29.342	35.000	586,84	2362,5	763,96	-1011,7	
	40.000	5.658	34.342	40.000	686,84	2700	763,96	-1249,2	
	50.000	5.658	44.342	50.000	886,84	3375	763,96	-1724,2	